



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 694 SEDUTA DEL 30/06/2026

OGGETTO: Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Piano di Prevenzione Regionale: Ondate di Calore in Umbria. Abrogazione della DGR n. 739 del 23/06/2014.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A -Come proteggersi dal caldo in casa e al lavoro.

Allegato B - Informazioni per autorità sanitarie.

Linee Indirizzo Regione Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Piano di Prevenzione Regionale: Ondate di Calore in Umbria. Abrogazione della DGR n. 739 del 23/06/2014.”** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e smi, in particolare l'art. 8 *octies* che prevede che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali attivino un sistema di monitoraggio e controllo sulla qualità dell'assistenza e sull'appropriatezza delle prestazioni rese;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*"Testo unico in materia di sanità e servizi sociali"* della Regione Umbria) e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni che governano l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale, l'integrazione socio-sanitaria e i modelli di presa in carico della popolazione anziana e fragile sul territorio;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);

Visti i successivi Protocolli d'Intesa e i Piani Operativi annuali sottoscritti tra il Ministero della Salute, il Dipartimento della Protezione Civile e il DEP/Lazio (Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio) per la gestione e l'operatività del sistema nazionale di previsione e allarme per le ondate di calore (Sistemi HHWWS - *Heat Health Watch Warning Systems*);

Visto il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020) recepito con DGR 1308 del 29/12/2020;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 6 marzo 2025 (Rep. Atti n. 28/CSR) concernente l'elaborazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per il periodo 2026-2031;

Visto il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP) della Regione Umbria, approvato con DGR n. 1312 del 22/12/2021 che individua nell'approccio integrato *"One Health"* e nell'area strategica *"Ambiente, clima e salute"* le azioni prioritarie per la prevenzione degli effetti sanitari derivanti dagli eventi climatici estremi, attraverso il potenziamento dei sistemi di sorveglianza e la protezione della popolazione fragile;

Visto il Piano Operativo Nazionale annuale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute;

Viste le Circolari e le Linee operative vigenti emanate dal Ministero della Salute per il contenimento dell'emergenza caldo nella popolazione anziana e fragile, nonché i vigenti Accordi Collettivi Nazionali e Regionali che disciplinano il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale (MMG) nelle reti di sorveglianza e assistenza attiva;

Viste le linee di indirizzo nazionali per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute aggiornate dal Ministero della Salute e dal Centro nazionale per il controllo e la prevenzione delle malattie (CCM);

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di recepire integralmente le " Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Piano di Prevenzione Regionale: Ondate di Calore e Inquinamento Atmosferico in Umbria - ALL. Linee Indirizzo Regione Umbria (e relativi allegati - All. A "Come proteggersi dal caldo a casa e al lavoro" e All. B "Informazioni per autorità sanitarie") –parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di abrogare la DGR n. 739 del 23/06/2014 avente ad oggetto: "Linee di Indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute" dovendo allineare gli standard di protezione della popolazione fragile, con particolare riferimento agli anziani, ai bambini e ai lavoratori esposti rispetto alle previgenti disposizioni regionali;
3. di dare mandato a tutte le Aziende Sanitarie coinvolte di applicare le linee di indirizzo regionali, ciascuno per la propria specifica competenza in materia; in particolare, di disporre che le Aziende Sanitarie diano attuazione alle medesime linee, in ottemperanza al disposto del D.M. 77/2022, individuando espressamente nei Distretti Sanitari e nelle Case di Comunità i centri operativi deputati alla sorveglianza attiva dei soggetti suscettibili e procedendo altresì all'integrazione dei sistemi informativi correnti ed all'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico;
4. di dare mandato alla Direzione Salute e Welfare, attraverso le strutture e i servizi competenti per materia di sviluppare, tramite il Portale Umbria in Salute, un sistema di informazione alla popolazione e per la segnalazione delle emergenze di livello 3;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Salute e Welfare, al Servizio Protezione civile ed Emergenze, all'Azienda Usl n. 1, all'Azienda Usl n. 2, All'azienda Ospedaliera di Perugia, all'Azienda Ospedaliera di Terni;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della Regione Umbria e sul Portale Umbria in Salute;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Piano di Prevenzione Regionale: Ondate di Calore e Inquinamento Atmosferico in Umbria. Abrogazione della DGR n. 739 del 23/06/2014.

Preso atto che il Ministero della Salute e il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) hanno approvato un documento denominato "Piano Nazionale di Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute", che aggiorna le precedenti linee di indirizzo alla luce delle nuove evidenze epidemiologiche;

Visto che i dati scientifici consolidati a livello internazionale, tra cui il Quinto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici dell'IPCC, confermano la correlazione diretta tra le emissioni di gas serra di origine antropica e il riscaldamento globale, con un incremento lineare degli eventi meteorologici estremi nel Sud Europa e nel bacino del Mediterraneo;

Considerato che il profilo climatico nazionale, delineato nello studio OMS–UNFCCC “*Climate and Health Country Profile – Italy*” in collaborazione con il Ministero della Salute e basato sui modelli del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC), stima per il territorio italiano un aumento progressivo delle temperature estive, un incremento del numero di giorni caratterizzati da ondate di calore, prolungati periodi di siccità e una maggiore frequenza di precipitazioni intense;

Preso atto che il territorio italiano registra, nel contesto europeo, tassi elevati di impatto sulla mortalità giornaliera associata alle ondate di calore, con un'eterogeneità di effetti a livello locale condizionata dal microclima urbano e dai profili socio-demografici della popolazione residente;

Visto che l'indice di vulnerabilità alle temperature estreme risulta in costante aumento anche nel territorio della Regione Umbria, per effetto del progressivo invecchiamento demografico, dell'isolamento sociale e della presenza di fasce di popolazione in condizione di svantaggio economico o marginalità sociale;

Considerato che le evidenze epidemiologiche dimostrano che l'impatto sanitario del caldo è influenzato da "rischi competitivi" legati alla stagione invernale precedente (quali picchi influenzali, ondate di freddo intenso e picchi di inquinamento atmosferico), i quali selezionano preventivamente la quota di popolazione fragile esposta a inizio estate;

Visto che il target della prevenzione deve oggi estendersi oltre la popolazione anziana, includendo nuovi soggetti vulnerabili esposti agli effetti avversi dello stress termico, quali i soggetti affetti da patologie croniche complesse, i lavoratori outdoor (cantieristica, agricoltura), i bambini in tenera età e le donne in gravidanza;

Preso atto che gli effetti nocivi del caldo sulla salute sono in gran parte prevenibili mediante l'adozione di piani operativi locali e l'attivazione della rete nazionale dei sistemi di allarme preventivo *Heat Health Watch Warning Systems (HHWWS)*, attiva in Italia a partire dall'emergenza climatica del 2003 e la cui progressiva estensione ha dimostrato una netta riduzione statistica della mortalità estiva causata dalle ondate di calore;

Considerato che l'INAIL nell'ambito del progetto Workclimate (Inail-CNR) rende disponibile in tempo reale sul sito: www.workclimate.it le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione occupazionale al caldo al fine di contenere il rischio al quale sono esposti i lavoratori;

Rilevato che l'inquinamento atmosferico da particolato fine (PM 2.5) rappresenta un'emergenza di sanità pubblica che genera in Italia circa 30.000 decessi annui (pari al 7% della mortalità globale), imponendo, in linea con le direttive della Prima e della Seconda Conferenza Mondiale dell'OMS

sull'inquinamento atmosferico, l'integrazione della tutela della salute in tutte le politiche programmatiche locali (*Health in All Policies*);

Preso atto che il Piano Nazionale della Prevenzione ha esteso i sistemi di risposta rapida per il calore anche alla sorveglianza degli effetti acuti dell'inquinamento atmosferico, consentendo di utilizzare i flussi informativi della mortalità giornaliera e degli accessi in Pronto Soccorso per monitorare e contrastare in tempo reale i danni alla salute derivanti dai picchi di inquinamento dell'aria;

Ritenuto necessario procedere al recepimento del Piano Nazionale di Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, adottando delle linee di indirizzo regionali che declinino le direttive in base alle peculiarità del territorio umbro e possano configurarsi come lo strumento di riferimento per le istituzioni locali (All. Linee Indirizzo Regione Umbria) allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e relativi allegati (All. A "Come proteggersi dal caldo a casa e al lavoro" e All. B "Informazioni per autorità sanitarie");

Ritenuto altresì opportuno procedere ad abrogare le previgenti disposizioni regionali adottate con DGR n. 739 del 23/06/2014 avente ad oggetto: "Linee di Indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute" dovendo allineare gli standard di protezione della popolazione fragile, con particolare riferimento agli anziani, ai bambini e ai lavoratori esposti;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di recepire integralmente le " Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Piano di Prevenzione Regionale: Ondate di Calore e Inquinamento Atmosferico in Umbria - ALL. Linee Indirizzo Regione Umbria (e relativi allegati - All. A "Come proteggersi dal caldo a casa e al lavoro" e All. B "Informazioni per autorità sanitarie") –parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di abrogare la DGR n. 739 del 23/06/2014 avente ad oggetto: "Linee di Indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute" dovendo allineare gli standard di protezione della popolazione fragile, con particolare riferimento agli anziani, ai bambini e ai lavoratori esposti rispetto alle previgenti disposizioni regionali;
3. di dare mandato a tutte le Aziende Sanitarie coinvolte di applicare le linee di indirizzo regionali, ciascuno per la propria specifica competenza in materia; in particolare, di disporre che le Aziende Sanitarie diano attuazione alle medesime linee, in ottemperanza al disposto del D.M. 77/2022, individuando espressamente nei Distretti Sanitari e nelle Case di Comunità i centri operativi deputati alla sorveglianza attiva dei soggetti suscettibili e procedendo altresì all'integrazione dei sistemi informativi correnti ed all'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico;
4. di dare mandato alla Direzione Salute e Welfare, attraverso le strutture e i servizi competenti per materia di sviluppare, tramite il Portale Umbria in Salute, un sistema di informazione alla popolazione e per la segnalazione delle emergenze di livello 3;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Salute e Welfare, al Servizio Protezione civile ed Emergenze, all'Azienda Usl n. 1, all'Azienda Usl n. 2, All'azienda Ospedaliera di Perugia, all'Azienda Ospedaliera di Terni;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della Regione Umbria e sul Portale Umbria in Salute;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/06/2026

Il responsabile del procedimento
- Maria Maddalena Maccarone

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/06/2026

Il dirigente del Servizio
Salute umana, animale e dell'ecosistema
(ONE HEALTH)

Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 30/06/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Daniela Donetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/06/2026

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
